



Decreto Dirigenziale n. 458 del 26/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "INTERVENTO DI MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI" DA REALIZZARSI IN LOC. SCASSATA VIA TORRE LUPARA NEL COMUNE DI PASTORANO (CE) - PROPOSTO DALLA DITTA SACCO ANTONIO & FIGLI S.N.C. - CUP 6370.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. con delibera di G.R. n. 63 del 07/03/2013 è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 519478 del 5.07.2012, la Ditta Sacco Antonio & Figli S.n.c., con sede in Boscoreale (NA) 80041 alla via Passanti Flocco n. 516, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto

"intervento di messa in riserva di rifiuti non pericolosi" da realizzarsi in loc. Scassata Via Torre Lupara nel Comune di Pastorano (CE);

- b. che su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 904872 del 6.12.2012, la Ditta Sacco Antonio & Figli S.n.c. ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisite al prot. reg. n. 217985 del 26.03.2013;
- c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Del Piano – Pascarella, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- d. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13.06.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:
 - d.1 Le caratteristiche dimensionali del progetto, pur descritte in ambito di un progetto preliminare, non chiariscono appieno la relazione tra le capacità impiantistiche con gli incrementi dei quantitativi di rifiuti previsti dal progetto; insufficienti sono le informazioni circa le MPS prodotte dall'attività di recupero, l'ubicazione delle stesse, dei relativi macchinari, l'ampiezza delle superfici destinate a stoccaggio delle MPS, i quantitativi mediamente prodotti e le relative aree e modalità di stoccaggio.
 - d.2 Nei chiarimenti alle note integrative a pag. 2 viene riportato che l'impianto di prelavaggio "*non è stato mai utilizzato ed è scollegato da qualsiasi impianto tecnologico in attesa di essere ceduto ad altra azienda*" ma nell' integrazione allo SPA al paragrafo 3 si riporta che "*il materiale plastico viene sottoposto a prelavaggio, a densificazione, a seconda della natura e delle caratteristiche*", nella integrazione alla relazione tecnica l'operazione di prelavaggio viene richiamata a pag. 8 e pag. 9.
 - d.3 L'azienda nell'anno 2011 (chiarimenti alle note integrative a pag. 5) ha trattato complessivamente 13.500 tonn.; il passaggio, con il nuovo progetto, a 69.150 tonn/ anno, senza un relativo ampliamento impiantistico richiede un'analisi del processo produttivo di maggiore dettaglio.
 - d.4 Dallo studio di "*Valutazione impatto atmosferico da emissioni di polveri diffuse*" si rileva una funzionalità dell'impianto di 8 ore diurne/giorno per 250 giorni/anno; tale funzionalità lavorativa relazionata con i valori delle potenzialità delle attrezzature presenti nell'impianto evidenzia un sottodimensionamento impiantistico rispetto all'incremento dei quantitativi di rifiuti previsti dal progetto; nello specifico, limitandosi solo a due processi, si evince che possono essere sottoposti a riduzione volumetrica 16250tonnellate/anno (650 q x 250gg / 10), mentre la quantità di plastica sottoposta a recupero con processo di densificazione è di 1600 tonn/anno (8qx8hx250gg/10).
 - d.5 Lo studio di "*Valutazione impatto atmosferico da emissioni di polveri diffuse*", che individua nella premessa il potenziamento dell'impianto di recupero, procede alla stima delle sorgenti di emissioni di polveri prevedendo un ingresso in impianto di 15 automezzi al giorno con un trasporto di 10 m3/cadauno; tale volume rapportato per i 250 giorni lavorativi fanno 2500 m3/anno, valore, quest'ultimo, molto distante dai volumi e i quantitativi complessivi previsti dal nuovo potenziamento dell'impianto; analoga sottostima si riscontra per le altre operazioni descritte nello studio, in particolare per ciascuna delle operazioni di selezione, di riduzione volumetrica e di formazione stoccaggio, il calcolo delle emissioni è stato fatto considerando 3 h/g effettive di scarico, dato, quest'ultimo, poco compatibile con i quantitativi previsti da progetto.
 - d.6 L'area di piazzale di 5310 mq viene in parte utilizzata per la messa in riserva dei rifiuti con modalità in cumuli, cassoni, balle o sacconi, le singole aree individuate per tipologia, con tale modalità di stoccaggio, ammontano a circa 570 mq; ulteriori 225 mq saranno utilizzati per lo stoccaggio in balle e cassoni. Le suddette superfici rappresentano la quasi totalità della superficie di progetto previste per l'attività di messa in riserva dei rifiuti, pertanto, considerato

- che il piazzale verrà utilizzato per la messa in riserva anche in cumuli della gran parte dei rifiuti previsti dal progetto si rende necessario un maggiore approfondimento relativamente alla gestione delle acque di piazzale e del relativo depuratore in merito alla portata di inquinanti delle suddette acque e della capacità depurativa dello stesso.
- d.7 Relativamente al Cumulo con altri insediamenti insistenti nella stessa area, nello Studio Preliminare Ambientale viene riportato che le zone circostanti l'impianto di recupero rifiuti risultano edificate ed a carattere di stabilimenti produttivi, al riguardo occorre un maggiore dettaglio in merito alle tipologie ed agli effetti cumulativi potenzialmente attesi, dato che nella zona risulta che vi siano altri impianti di trattamento rifiuti, nonché industrie del settore alimentare.
- d.8 Si ritiene, infine, indispensabile che il Proponente fornisca approfondimenti sulla compatibilità urbanistica del progetto, atteso quanto riportato nel Certificato di destinazione urbanistica e nelle osservazioni comunicate dal Comune di Pastorano nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA (nota prot. N. 5542 del 03.08.2012 e nota prot. N. 5914 del 30.08.2012).
- e. che con nota prot. reg. n. 590887 del 22.08.2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 13.06.2013 così come sopra riportato;
- f. che la Ditta Sacco Antonio & Figli S.n.c. ha riscontrato la suddetta comunicazione con nota acquisita al prot. reg. n. 742720 del 28.10.2013, fornendo osservazioni e chiarimenti;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 29.01.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria anche delle citate osservazioni - di confermare il parere già espresso in data 13.06.2013, di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, in quanto le controdeduzioni presentate dal Proponente con prot. reg. n. 742720 del 28.10.2013 non superano i motivi ostativi delle determinazioni della Commissione;
- b. che la Ditta Sacco Antonio & Figli S.n.c. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 4.05.2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 63/2013;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Del Piano – Pascarella

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 13.06.2013 e confermato in data 29.01.2014, il progetto "intervento di messa in riserva di rifiuti non pericolosi" da realizzarsi in loc. Scassata Via Torre Lupara nel Comune di Pastorano (CE), proposto dalla Ditta Sacco Antonio & Figli S.n.c., con sede in Boscoreale (NA) 80041 alla via Passanti Flocco n. 516, in quanto le controdeduzioni presentate dal Proponente non superano i motivi ostativi delle determinazioni della Commissione;
2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
3. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006
4. DI trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri